

CONSIGLIO COMUNALE del 25/06/2024

PRESIDENTE:

Buonasera a tutti, grazie per la partecipazione. Presento la dottoressa Luisa Borsellino che è il Segretario comunale del Comune di Pagazzano a cui lascio la parola.

SEGRETARIA COMUNALE:

Buonasera a tutti, facciamo l'elenco dei presenti, Lucio Franco Carminati, Serena Carminati, Graziano Ferrari, Clara Fumagalli, Gianluca Morandi, Mario Fiorenzo Morigi, Michela Moriggi, Giuseppe Pezzoni, Maurizio Romolo Renzi, Fabio Villimberti. Seduta valida. Punto uno all'ordine del giorno. Punto uno, insediamento del Consiglio comunale ed esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti ai sensi dell'articolo 41, comma 1 del decreto legislativo 267 del 2000. Preso atto del verbale dell'adunanza dei presidenti di sezione sottoscritto in data 10 giugno 2024 è risultato eletto il sindaco signor Raffaele Moriggi con voti 675 e conseguentemente, ai sensi per gli effetti di cui all'articolo 71, comma 8 del TUEL sono stati proclamati e eletti alla carica di Consigliere i consiglieri comunali qui presenti. Dobbiamo assolutamente dare atto delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti presenti, di cui il Sindaco adesso farà menzione. Si è rilevato che in sede di compimento delle operazioni delle adunanze dei presidenti di sezione non sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati, pertanto, alla luce di questo, il Sindaco provvederà alla lettura dei candidati eletti nel seguente modo.

SINDACO:

Lucio Franco Carminati, Serena Carminati, Graziano Ferrari, Clara Fumagalli, Gianluca Morandi, Mario Fiorenzo Moriggi, Michela Moriggi, Giuseppe Pezzoni detto Beppe, Maurizio Romolo Renzi, Fabio Vallimberti.

SEGRETARIA COMUNALE:

Prendiamo atto e passiamo al punto due all'ordine del giorno, giuramento del Sindaco. Allora, premesso che in data 8 e 9 giugno 2024 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale, visto il verbale delle operazioni dell'adunanza dei presidenti di sezione del 10 giugno 2024, dal quale risulta la proclamazione alla carica di Sindaco del signor Raffaele Moriggi, nonché la proclamazione degli eletti alla carica dei consiglieri comunali. Accertato che detto giuramento è atto vincolato nella forma

nell'espressione di legge e non può essere effettuato con dichiarazioni diverse, modificate o ampliate, ritenuto di dover procedere al pretetto adempimento, invito il Sindaco ad alzarsi, indossare la fascia e leggere la formula del giuramento.

SINDACO:

Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana.

SEGRETARIA COMUNALE:

Potete fare un applauso. Si prende atto che il Sindaco Raffaele Moriggi, nato a Pagazzano il 24/10/1964, ha pronunciato dinanzi al Consiglio comunale la seguente formula di giuramento, giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana. Grazie e in bocca al lupo Sindaco.

SINDACO:

Passiamo adesso al punto tre del consiglio Comunale, nomina dei componenti della commissione elettorale comunale ai sensi dell'articolo 41, comma 2 del decreto legislativo 267/2000.

SEGRETARIA COMUNALE:

Allora do l'indicazione di come dobbiamo provvedere alla nomina della Commissione. Adesso i nostri consiglieri e i nostri valletti, per l'occasione daranno delle schede sul quale dovete indicare il nome e il cognome di colui il quale o di colei il quale intendete nominare... E dopodiché... Il Sindaco non vota... Dopodiché ognuno si alzerà e lo imbucherà in questa bellissima scatola. Questa è la nomina dei membri effettivi, in seguito procederemo alla votazione dei componenti sostituti. La scrutinatrice è l'architetto Serena Carminati, il quale procederà ad aprire le schede e a indicarmi i nomi di coloro i quali sono stati indicati. Aspetti un attimo.

ASSESSORE SERENA CARMINATI:

Carminati Lucio, Vallimberti Fabio, Vallimberti Fabio, Carminati Lucio, Carminati Lucio, Moriggi Michela, Vallimberti Fabio, Moriggi Michela, Moriggi Michela.

SEGRETARIA COMUNALE:

Allora, signor Carminati Lucio ha conseguito tre voti, il signor Vallimberti idem, signor Moriggi idem, quindi sono nominati membri effettivi della commissione. Adesso procediamo con....

ASSESSORE SERENA CARMINATI:

Renzi Maurizio, Moriggi Fiorenzo, Fumagalli Clara. Renzi Maurizio, Moriggi Fiorenzo, Fumagalli Clara, Renzi Maurizio, Fumagalli Clara e Moriggi Fiorenzo.

SEGRETARIA COMUNALE:

Quindi si nominano membri supplenti signor Renzi Maurizio, Moriggi, Fumagalli Clara, i quali hanno conseguito tre voti ciascuno, grazie.

SINDACO:

Ok, quarto punto all'ordine del giorno, nomina dei componenti della commissione per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei giudici popolari ai sensi dell'articolo 13 della legge 287/1951. Qua vengono nominati due consiglieri comunali e dalla Commissione farà parte il Sindaco e i due consiglieri nominati.

ASSESSORE CARMINATI SERENA

Morandi Gianluca, Renzi Maurizio, Morandi Gianluca, Morandi Gianluca, Renzi Maurizio, Renzi Maurizio, Morandi Gianluca, Renzi Maurizio, Morandi Gianluca.

SEGRETARIA COMUNALE:

Viene nominato il signor Morandi Gianluca con 5 voti e Renzi Maurizio con 4 voti. Grazie.

SINDACO:

Quinto punto all'ordine del giorno, definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Vi do lettura degli indirizzi ricordando che i rappresentanti verranno nominati successivamente. Il Sindaco provvede alla nomina e alla designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, scegliendoli tra le persone che hanno una specifica competenza tecnica amministrativa per studi compiuti per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche, private, presso enti e istituzioni pubbliche. Le persone nominate o designate sono tenute a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità o di

incompatibilità a ricoprire la carica di Consigliere comunale prevista dalla normativa vigente. Le persone nominate dovranno avere, inoltre, i seguenti requisiti: non avere conflitto d'interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte, non essere in rapporto di coniuge, parentela o affinità fino al terzo grado con il Sindaco, non avere incarichi o consulenze presso l'ente per il quale è disposta la nomina. I requisiti di qui sopra devono essere posseduti per tutta la durata del mandato, qualora venissero meno i requisiti stabiliti dal presente articolo si decade automaticamente e il Sindaco provvede a nuova nomina. Il Sindaco eviterà il cumulo di più cariche in capo alla stessa persona qualora lo statuto o il regolamento degli enti della cui nomina si tratta prevedano espressamente la presenza di uno o più rappresentanti della minoranza, il Sindaco li nominerà di piena autonomia e comunque sulla base di una rosa di candidati espressi dalla minoranza stessa. Per assicurare uno stretto rapporto tra Comune e i suoi rappresentanti nei vari enti il Sindaco determina gli obiettivi politico-amministrativi cui dovranno attenersi i rappresentanti del Comune. I rappresentanti del Comune sono tenuti a inviare quando il sindaco ne faccia richiesta una relazione sulla sull'attività svolta con particolare riferimento agli obiettivi prefissati. Eventuale revoca l'inadempimento dagli obblighi di legge o di regolamento, la perdita dei requisiti che hanno legittimato la nomina o la designazione, l'assunzione di comportamenti pregiudizievoli agli interessi dell'ente, dell'azienda o dall'istituzione del Comune possono comportare la revoca della rappresentanza singola o globale. Si può altresì procedere alla revoca della rappresentanza globale del Comune presso enti, aziende e istituzioni, qualora l'attività della rappresentanza nel suo complesso dovesse rivelarsi in contrasto con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale e con gli obiettivi determinati dal Sindaco per ogni singolo ente. Questi sono gli indirizzi che vanno votati, chi è favorevole? Unanimità. Sesto punto all'ordine del giorno, comunicazione dei componenti della Giunta a norma dell'articolo 46, comma 2 del decreto legislativo due 267/2000. Do lettura della composizione della Giunta comunale. Sottoscritto Raffaele Moriggi, Sindaco con le deleghe alla pubblica sicurezza, alla protezione civile, Serena Carminati, vicesindaco e Assessore con delega per la programmazione territoriale, lavori pubblici, edilizia privata, riqualificazione urbana, Lucio Franco Carminati, Assessore con delega per la tutela e qualità dell'ambiente, efficientamento energetico. Ai sensi dell'articolo 32, comma 1 dello statuto comunale, dove anche i nominativi dei consiglieri comunali con i relativi incarichi conferiti. Giuseppe Pezzoni Consigliere con incarico per i servizi comunali, personale, rapporto con enti locali, comunicazione e successivamente verrà nominato capogruppo consiliare. Fiorenzo Mario Moriggi, Consigliere con incarico per la cultura e la biblioteca, Fabio Vallimberti, Consigliere con incarico per la programmazione normativa e bandi, rapporto con società pubbliche, Maurizio Romolo Renzi, Consigliere con incarico per lo sport, attività

commerciali e industriali, Clara Fumagalli, Consigliere con incarico per la famiglia, solidarietà sociale, servizi sociali, infanzia e minori, Graziano Ferrari Consigliere con incarico per la programmazione economica, Gianluca Morandi Consigliere con incarico per l'associazionismo, il volontariato, castello ed eventi, Michela Moriggi consigliere con incarico per la scuola, istruzione, integrazione, politiche giovanili e pari opportunità. Auguri a tutti. Settimo punto all'ordine del giorno, esame, approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato. Prima di entrare nel merito delle linee programmatiche chiederò un voto al Consiglio comunale, perché? Ci sono lo statuto comunale e il regolamento del consiglio comunale e anche il regolamento di contabilità che dice differenti cose su poi come andranno gestite le linee programmatiche di mandato. L'articolo 27 dello statuto dice che il Sindaco, nella prima seduta del Consiglio comunale, sentita la Giunta, consegna al capogruppo consiliare il testo delle linee programmatiche e entro 40 giorni il Consiglio comunale le esamina e poi le approva. Il regolamento del Consiglio comunale dice che nella prima seduta il Consiglio comunale procede subito dopo la convalida degli eletti e la presa d'atto del giuramento del Sindaco, della nomina degli assessori del vicesindaco, nonché discute e approva in apposito documento le linee programmatiche relative alle azioni del mandato e si ferma qua. L'articolo 4 del regolamento comunale di contabilità dice che dopo il termine di 60 giorni dall'inizio del mandato da parte del Sindaco ci sarà la relazione di inizio mandato e poi la discussione delle linee programmatiche. Per fare una sintesi di tutto questo chiedo ai consiglieri di votare questa sintesi: nella seduta odierna si sottopone ai consiglieri l'esame e la votazione delle linee programmatiche nel testo depositato presso l'ufficio e utilizzato durante la campagna elettorale, entro 60 giorni dovrà essere redatta e sottoscritta dal Sindaco la relazione di inizio mandato i cui contenuti sono indicati nell'articolo 4 del vigente regolamento di contabilità comunale. Entro lo stesso termine di 60 giorni relazioni e linee programmatiche saranno poi presentate dal Sindaco al Consiglio comunale. Quindi chiedo ai consiglieri di votare questa sintesi, chi è favorevole? Unanimità. Carissime e carissimi pagazzanesi e signori consiglieri tutti, permettetemi, prima di presentare le linee programmatiche della mia Amministrazione, di ringraziare il Commissario Prefettizio dottor Domenico Marino, la dottoressa Luisa Borsellino l'Amministrazione uscente con il Sindaco, gli assessori e i consiglieri tutti che hanno amministrato il paese dimostrando lealtà, senso civico e impegno per il nostro Comune. Un saluto a tutti i Consiglieri neoeletti a cui auguro un buon lavoro. Un sentito grazie a tutti i pagazzanesi che attraverso il loro voto ci hanno dato una grande fiducia e dimostrato di interessarsi alle sorti del paese. Adesso toccherà a me e alla mia squadra meritarcì questa fiducia: sono consapevole che sarà un percorso lungo e difficile, a volte con sorprese ed ostacoli, magari imprevisti, ma confido nell'aiuto e nella disponibilità della mia squadra che ringrazio per la concreta e

costruttiva campagna elettorale. Oggi è solo l'inizio di quello che sarà un tempo importante per il nostro paese. Le linee programmatiche di questa maggioranza consiliare sono quelle che abbiamo indicato ai cittadini nel nostro programma elettorale, comprensive anche della parte inerente le questioni aperte e la presentazione chiara e trasparente che io e la mia squadra abbiamo utilizzato per presentarci ai pagazzanesi. Il nostro programma amministrativo dovrà tenere in debita considerazione una rigorosa politica di bilancio attraverso un utilizzo razionalmente programmato delle risorse. Per raggiungere i nostri obiettivi cercheremo di coinvolgere il maggior numero di cittadini, lasciando aperta la possibilità di presentare proposte sul modo per attuarne il coinvolgimento, pur mantenendo fede alle idee che ispirano il nostro programma non saremo chiusi ad eventuali suggerimenti. Queste linee programmatiche sono essenziali e cercano di creare un disegno armonico del paese di domani, aperto e sempre in ascolto, che contemporaneamente sappia mettersi dalla parte dei cittadini rispondendo ai loro bisogni, sostenendoli e creando le condizioni del vivere bene. Un paese che investe sugli spazi comuni, sulla loro fruibilità, un paese che incentiva e promuove l'impresa e il commercio di prossimità, la scuola che crea occasioni di incontro e di scambio, che investe sul sociale, sull'integrazione e sulle culture. Un paese di tutti e per tutti, nessuno escluso. L'approccio che si è voluto avere è stato quello di dare una visione d'insieme degli obiettivi del percorso da compiere per raggiungerli, che certo il Comune non percorrerà da solo. In quest'ottica molto importante sarà anche la capacità di rafforzare i rapporti con il territorio, con le altre Istituzioni, con le realtà associative, con la parrocchia, in una logica di sostegno e collaborazione che tocchi tutti i settori: l'ambiente, lo sviluppo economico, i servizi, la mobilità, la cultura, l'istruzione e lo sport. Sarà importante dare continuità e consolidare i rapporti di collaborazione instaurati con le amministrazioni vicine, convinti che le convenzioni per lo svolgimento associato di alcune funzioni fanno risparmiare, garantiscono servizi più efficienti, migliorano l'operato dell'Amministrazione, inseriscono in un rapporto di collaborazione attiva. In questo senso assume particolare rilevanza la valutazione di fattibilità non solo economica, ma anche sociale e ambientale, che dovrà essere predisposta preliminarmente per dare una reale prospettiva di attuazione agli obiettivi e alle azioni programmate. Le proposte contenute nel presente documento, infatti, non rispondono alla logica del fare ad ogni costo, ma di fare bene per il bene comune. Solo lavorando a un progetto comune, condividendo intenti e finalità, sarà possibile migliorare Pagazzano rendendolo un paese accogliente in cui stare bene. Siamo chiamati tutti all'azione, o meglio, alla partecipazione: ecco il motivo per cui abbiamo scelto di evidenziare questo termine nel nostro programma. Sarebbe importante che ogni azione inserita nelle linee guida del nostro programma possa dare vita a tante sotto azioni concrete, quotidiane e a lungo termine, che sono la realtà di un'amministrazione locale. Ritengo opportuno, anche per sopperire alla

mancanza di una minoranza consiliare ripristinare il Consiglio aperto e i gruppi di lavoro, in modo tale che ci si possa confrontare su eventuali proposte da presentare poi al Consiglio comunale. Più trasparenza nelle scelte amministrative, maggiore informazione verso la cittadinanza anche attraverso le nuove tecnologie, dobbiamo riuscire a dare un flusso informativo che permetta a ciascuno di poter dire so quello che il mio Comune sta facendo. Sono certo che questo Consiglio comunale saprà trovare modalità di dialogo e confronto in grado di far crescere con le proposte di tutti l'intera comunità, riavvicinare la popolazione all'interesse per la vita amministrativa del Comune e insieme ricostruire uno spirito di comunità partecipe, viva e aperta a rispondere ad ogni sfida. Penso che solamente attraverso un buon lavoro di squadra si eviteranno i personalismi e uno sbilanciamento delle responsabilità verso il Sindaco, per questo nel documento allegato a queste linee programmatiche troverete l'organigramma e le responsabilità, che ho letto prima, che oltre alle deleghe agli assessori comprende anche alcuni incarichi assegnati ai consiglieri della lista di Pagazzano Intesa Comune. Sono però convinto che, al di là dei programmi e delle iniziative specifiche, uno degli obiettivi essenziali del Sindaco sia quello di contribuire a costruire nel paese un clima positivo e di collaborazione. Tale clima è la condizione essenziale affinché quanto esposto e presentato si tramuti da semplice programma in iniziative reali. La costruzione di questo clima dipende davvero da tutti noi, sono certo che ciascuno saprà e vorrà fare la sua parte nel migliore dei modi. Per amministrare serve la pazienza di informarsi, studiare, discutere serenamente, obiettivamente e senza credere di essere infallibili. Come Sindaco chiedo, ancora di più per l'attuale situazione, l'aiuto di tutti per raggiungere e mettere in pratica quelle finalità. Sono sicuro che non accontenterò le aspettative di qualcuno, magari di molti. Vi chiedo però pagazzanesi e consiglieri comunali tutti, di essermi vicini e di darmi dei suggerimenti che vi terrete opportuni perché da questo momento non date il vostro aiuto a chi rappresenta una parte di comunità, ma al vostro Sindaco, che si accinge, con la vostra collaborazione a essere l'interprete di tutta la comunità, ma proprio tutta. Se sbaglierò, come sarà possibile, non abbiate paura a dirmelo. Saprà di avere a che fare con cittadini pagazzanesi, magari insoddisfatti del mio operato, ma sinceri e corretti, come sincero e corretto mi propongo di essere io. Costruiamo insieme una risposta alla crisi, rimbocchiamoci le maniche come ci hanno insegnato i nostri anziani, perché metterci insieme a un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è la via del successo e la nostra intesa è in questo momento il bene migliore per il nostro paese. Il Comune è per me e per noi la casa di tutti. Noi ci crediamo. Grazie. Ok, adesso approviamo l'esame, l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, chi è favorevole? Unanimità. Grazie ancora e buon lavoro a tutti. Ottavo punto all'ordine del giorno, esame approvazione del nuovo regolamento per la costituzione del gruppo intercomunale di volontariato di protezione civile Bergamo sud. Invito il responsabile

della protezione civile Daniele Danelli che ci illustrerà il regolamento. Ricordo che fa parte del gruppo intercomunale di Bergamo Sud, i comuni di Forno San Giovanni, Mozzanica, Morengo, Bariano e Pagazzano. Pagazzano è Comune capofila. Lascio la parola volentieri a Daniele.

DANIELE DANELLI – RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE:

Buonasera a tutti. Presento in sintesi...Direttiva regionale 27 del 2021. Anche il nostro gruppo, essendo un gruppo intercomunale, diventerà un ente del terzo settore, quindi dobbiamo anche noi iscriverci al registro unico degli enti. Regione Lombardia ha di fatto dato delle linee guida che modificano leggermente quelle che erano le vecchie linee per la costituzione dei gruppi comunali e intercomunali. Non ve li elenco per 16 punti, vi faccio una sintesi e vi sottopongo quelli che sono i punti che sono stati modificati. Ogni Comune può avere un solo gruppo di protezione civile, a meno di associazioni di protezione civile sul territorio, ogni gruppo comunale intercomunale viene costituito dal regolamento che viene votato in Consiglio e per quanto riguarda i consigli comunali deve essere approvato in tutti i comuni, è già stato approvato negli altri quattro comuni, manca il Comune capofila che appunto questa sera ed è Pagazzano. Che cosa deve fare? Che cosa non deve fare? Quali sono le attività di protezione civile? Le attività sono quelle di previsione e prevenzione, gestione e superamento nelle fasi di emergenza, ma soprattutto attività addestrative, di pianificazione e soprattutto di divulgazione sul rischio. Non bisogna arrivare all'emergenza, ma l'emergenza bisogna prevenirla. L'emergenza è purtroppo l'ultima spiaggia che andrebbe cercata di evitare il più possibile. Comunque, i sindaci nel nostro gruppo, essendo un gruppo intercomunale, ogni Sindaco rimane il primo... La prima autorità di protezione civile locale. Tutte le attività in capo al gruppo devono rispettare in fatto di salute e sicurezza il decreto legislativo 81 del 2008 e di conseguenza a cascata il primo responsabile ne è il Sindaco, il coordinatore e ogni singolo volontario. Chi può accedere al gruppo? Tutti i cittadini europei e non europei regolarmente soggiornanti, dai 18 anni in poi. Possono partecipare anche i dipendenti comunali, l'unico motivo di esclusione per quanto riguarda l'iscrizione di un volontario al gruppo è che questo abbia dei precedenti penali. Di fatto poi non ci sono limiti di età, non ci sono nessun limite. È davvero aperto a tutti. Che cosa deve fare un volontario? Di fatto i doveri del volontario sono di rispettare innanzitutto mezzi e attrezzature, rispettare le finalità delle attività di protezione civile e agire, ovviamente dopo essere stato formato, perché per ogni corso, per ogni attività, deve essere fatto un corso di formazione, agire nel miglior modo possibile a seguito della formazione. Viene introdotto nel nuovo regolamento gli organi del gruppo, che di fatto sono un'assemblea a cui fanno parte tutti gli iscritti del gruppo, un consiglio direttivo e un coordinatore operativo. L'assemblea si deve riunire minimo tre volte all'anno e di fatto decide le elezioni del

consiglio, l'elezione del coordinatore, che quindi viene eletto direttamente dal gruppo e non più, come era in precedenza, nominato dal Sindaco, elegge il vice e decide su programmi e indirizzi del gruppo. Il consiglio invece è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, deve supportare il coordinatore operativo per gli indirizzi che il gruppo deve prendere, quindi le varie specializzazioni che il gruppo prende a seguito di richieste dei vari sindaci o di rischi più o meno presenti sul territorio, il consiglio collabora di fatto con i comuni per le attività locali ma anche per le attività di pianificazioni a cui fanno parte ed è molto importante il piano di protezione civile comunale. Il coordinatore è un volontario del gruppo che ricopre questo ruolo completamente a titolo gratuito, può essere letto da un minimo di 3 o massimo di 5, dopodiché può essere rinnovata la carica. L'unico motivo di incompatibilità è che non deve avere cariche amministrative a livello locale, quindi nel nostro caso in nessuno dei 5 comuni il coordinatore può avere cariche amministrative o essere dipendente di uno dei 5 enti. Il coordinatore può essere revocato dall'assemblea poi una successiva formalizzazione a quella che è il rappresentante legale del gruppo, che cosa fa? Coordina il gruppo nello svolgimento delle sue attività, dà gli indirizzi del gruppo, rappresenta il gruppo in ogni sede istituzionale, organizza squadre e metodologie per il buon funzionamento delle attività di protezione civile e a fine anno deve relazionare al proprio rappresentante legale, che in questo caso è il Sindaco di Pagazzano, in modo dettagliato tutte le attività che vengono fatte. Per quanto riguarda invece sede operativa, attrezzature, DPI e vestiario sono comunque sempre in carico ai comuni sia per quanto riguarda tutte le spese ordinarie che quelle straordinarie. Ai comuni in particolare per quanto riguarda la convenzione che i 5 comuni hanno stipulato rimane in carica la gestione amministrativa contabile del gruppo, che viene gestita dal comune capofila e poi suddivisa e ripartita rispetto agli altri 4 comuni per quanto riguarda il numero di abitanti che ogni comune ha. La partecipazione ai bandi viene sempre fatta per quanto riguarda... Come Comune di Pagazzano, essendo appunto il comune capofila... E basta, ho detto tutto... La relazione a fine anno... Se ci sono domande...

SINDACO:

OK, grazie a Daniele se ci sono domande, volentieri. Beppe Pezzoni.

CONSIGLIERE GIUSEPPE PEZZONI:

Grazie no, non ci sono domande. Ci sono da una parte l'apprezzamento per l'attività che viene svolta quotidianamente e che abbiamo visto in più occasioni e che in questo periodo di piogge ricorrenti che non stanno interessando fortunatamente il territorio del Comune di Pagazzano, ma che hanno colpito comuni

vicini, a partire da quello di Morengo, vi ha visti attivi e, se volessimo utilizzare un neologismo, partecipativi, con la partecipazione vostra e l'attività vostra. Credo che sia una felice coincidenza che il primo dei documenti diciamo non vincolanti la seduta di questo Consiglio comunale sia l'approvazione di un regolamento di questo genere. È una felice coincidenza perché il gruppo di protezione civile racconta la volontà delle persone di mettersi al servizio di un territorio, magari non direttamente il proprio, ma nello spirito di una visione un pochino più ampia, che supera i confini territoriali o dei singoli comuni e che va oltre, in maniera tale da capire che soltanto insieme si portano a casa dei risultati. Lo state dimostrando, il regolamento che viene approvato questa sera credo che abbia il plauso di tutto il Consiglio comunale da una parte, anche perché l'ha avuto dagli altri consigli comunali ed è stato frutto di una negoziazione... E ha dentro, diciamo, più democrazia, diciamo rispetto alla versione precedente che andava affinata, ma dall'altra parte credo che possa essere anche l'occasione per fare in modo tale che ci sia una nuova campagna di reclutamento e la sollecitazione a tutti i cittadini a rendersi partecipi del gruppo di protezione civile, sia per quanto riguarda il discorso delle emergenze che diciamo però sono davvero l'extrema ratio, sia soprattutto per quanto riguarda il discorso della prevenzione. Quindi da parte mia, da parte del gruppo Intesa Comune, il ringraziamento per l'attività svolta, il ringraziamento per aver coordinato un testo che è stato sottoposto anche all'approvazione degli altri consigli comunali e soprattutto il ringraziamento per l'impegno personale che ci mettete tutti i giorni, tutte le settimane, tutti i mesi, tutti gli anni e l'augurio davvero che possiate trovare altri volontari grazie ai quali la partecipazione di cui parlava prima il Sindaco possa essere uno specifico di questi territori. Grazie.

SINDACO:

Me ne mi associo alle parole di Beppe. Dico anch'io che l'iscrizione al gruppo intercomunale protezione civile è aperto, vero Dani?

DANIELE DANELLI – RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE:

Sì, beh, più che volentieri, anzi. C'è bisogno di tutti, le attività sono sempre tante. Ci vedete, anzi cerchiamo di non farci vedere in emergenza, perché quando siamo in emergenza avere la popolazione è un problema in più, scusate il termine problema, quindi cerchiamo di allontanarci dal rischio però ci vede solo lì ma le attività sono davvero tante, soprattutto le attività ordinarie. Pensate che se succede un temporale, arrivare sul posto e dover togliere e rimuovere una pianta da che si trova a metà strada e avere una motosega che non parte è un problema. Quindi capite che dietro all'arrivo sul posto c'è un'attività di manutenzione e

gestione ma anche di coordinamento dei singoli volontari che arrivano sul posto e che sanno come operare e che non operano a caso, perché comunque gli scenari sono scenari molto impegnativi e molto rischiosi e quindi c'è dietro tanto lavoro, c'è bisogno di tutti, da chi studia quindi ancora all'università, a chi lavora, a chi è in pensione perché c'è veramente bisogno a chi è in pensione, sia uomini che donne. Abbiamo solo una donna nel gruppo che si sente sola, quindi l'augurio che ci facciamo è di reclutare sempre più volontari perché c'è davvero estremamente bisogno e vi assicuro che viene svolto tutto a carattere volontaristico ma si torna a casa più felici che quando arriva lo stipendio il 10 del mese o alla fine del mese, ve lo posso assicurare questo.

SINDACO:

Grazie a Dani e a tutti i volontari. Se non ci sono altre domande mettiamo in votazione allora il nuovo regolamento del gruppo intercomunale di volontariato e protezione civile Bergamo sud. Chi è favorevole? Unanimità. Votiamo anche l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Unanimità. Il consiglio comunale è terminato, grazie di nuovo a tutti per la presenza e... Mi ha richiamato la Segretaria, quindi lascio la parola a Serena e poi magari a Lucio se vuoi aggiungere qualcosa, prego serena.

ASSESSORE SERENA CARMINATI:

Lo faccio adesso a margine del Consiglio. Ringrazio il mio Sindaco per l'incarico che mi ha affidato, assicurando tutti il mio impegno e la mia disponibilità. Io e Raffa abbiamo già condiviso questa esperienza a fianco a fianco per dieci lunghi anni durante i quali abbiamo costruito un rapporto di collaborazione, profonda stima e fiducia reciproca con un fine unico, quello di fare bene per la nostra comunità e di poterla rappresentare al meglio anche al di fuori dei confini comunali. E questo è l'augurio che voglio estendere a tutto il nostro gruppo e ai consiglieri: lavorare in un clima di massima collaborazione, correttezza e rispetto. Condivisione, concretezza e essere al servizio dei cittadini sono i presupposti con i quali dobbiamo affrontare questa avventura e che uniscono persone che vogliono lavorare insieme a tutte le persone e le realtà del nostro ricco territorio. Posso assumere con quasi serenità questa carica perché so che posso contare su supporto morale e materiale della mia famiglia. Concludo riprendendo una citazione di John Kennedy che ho già usato nel Consiglio comunale del 25 maggio del 2019 a conclusione del mandato di Raffa da Sindaco. Non chiedete al paese ciò che può fare per voi, ma chiedete cosa potete fare voi per il paese. Grazie.

SINDACO:

Lucio.

ASSESSORE LUCIO FRANCO CARMINATI:

Spendo solo due parole per ringraziare innanzitutto chi, Raffaele in primis, ha deciso, abbiamo deciso insieme come Consiglio di assegnarmi questo incarico, lo accolgo con entusiasmo e con la consapevolezza che per me è la prima volta da assessore, nonostante io abbia qualche esperienza in Consiglio comunale, ma sicuramente mi troverò ad affrontare un contesto leggermente diverso rispetto a quando ero Consigliere. Colgo un ulteriore passaggio, l'opportunità di ringraziare tutte le persone che hanno avuto in piena libertà la volontà di andare a esprimere il proprio voto all'ultima tornata amministrativa e hanno riposto in noi la loro fiducia. Come è già stato detto più volte ribadisco il concetto che noi lavoreremo con tutto quello che le nostre capacità, la nostra forza, il nostro impegno per poterci meritare la fiducia di tutte quelle persone che ci hanno dato il loro voto. E aggiungo un ulteriore appello visto che è già stato citato anche nella discussione nell'introduzione di Raffaele per le linee programmatiche, un appello alla partecipazione e alla politica che sia partecipata. Quindi il fatto che la cosa pubblica sia di tutti, non solo di chi siede in questa in questa sala comunale, nell'occasione dei consigli comunali. La politica e la cosa pubblica è di tutti, quindi mi aggiungo a quanto era stato citato prima, vogliamo che il cittadino si senta parte di questo progetto. Le porte sono aperte, chiunque abbia qualcosa da dire, voglia partecipare ai gruppi e alle commissioni è ben accetto e anzi fa cosa gradita a noi in primis. Grazie.

SINDACO:

Grazie Serena, grazie Lucio. Grazie alla dottoressa Borsellino. Davvero il Consiglio comunale è terminato, buon proseguimento di serata. Grazie.